



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI 3 ANNI, IN REGIME DI TEMPO DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 24 LEGGE 240/10, COMMA 3, LETT. A)

Codice bando RIC2017A-1

D.R. n. 364 del 06.10.2017

IL RETTORE

- VISTA la legge 22.4.1987, n. 158;
- VISTA la legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. n. 196 del 2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- VISTA la legge 15.4.2004, n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 - pubblicato nella G.U. 18.8.2006, n. 191 - concernente il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, entrato in vigore a decorrere dal 2.9.2006;
- VISTO il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- VISTO la legge 30.12.2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 24;
- VISTO il D.M. 25.5.2011 n. 243 "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge n. 240/2010";
- VISTO lo Statuto d'Ateneo;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011;
- VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" di cui all'art. 15 della L. 240/10;
- VISTO il "Regolamento per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010", emanato con D.R. n. 153 del 31.05.2013;
- VISTO il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO il Decreto Ministeriale 12 maggio 2017 n. 264 con il quale sono state rese note le ammissioni a finanziamento dei progetti presentati dalle Università secondo le Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018;



- VISTO il D.R. n. 218 del 22.06.2017 con il quale questo Ateneo ha provveduto, tra l'altro, secondo le indicazioni fornite dal MIUR, a: 1) accettare il finanziamento attribuito nell'ambito del PRO3 2016-2018 senza rimodulazione dei target; 2) variare il budget già proposto per i due progetti presentati dall'Ateneo, in ottemperanza alla diversa assegnazione del finanziamento da parte del MIUR;
- CONSIDERATO che i due progetti ammessi a finanziamento sono OBIETTIVO A: "Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione per il triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema" AZIONE: b) Potenziamento dei corsi di studio "internazionali" e OBIETTIVO B: "Modernizzazione ambienti di studio e di ricerca, innovazione delle metodologie didattiche" AZIONE c): Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti;
- VISTA la delibera del 21 settembre 2017 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, ai fini del conseguimento dello specifico obiettivo previsti dal progetto OBIETTIVO B: "Modernizzazione ambienti di studio e di ricerca, innovazione delle metodologie didattiche" AZIONE c): Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti, ha formulato una proposta di attivazione di un contratto di ricercatore universitario di tipo A, in regime di tempo definito per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni", settore concorsuale 09/H1 "Sistemi di elaborazione delle informazioni", con specifiche competenze in ambito di metodologie didattiche innovative e digitali, individuando gli opportuni elementi di qualificazione didattica e scientifica, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, del "Regolamento per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" riassumendoli in una scheda progettuale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 25.9.2017, con la quale è stato espresso un parere positivo in merito all'attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo definito, per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni", settore concorsuale 09/H1 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" con l'utilizzo del finanziamento attribuito dal MIUR nell'ambito della PRO3 2016-2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.9.2017, con la quale è stata approvata l'attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo definito, per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni", settore concorsuale 09/H1 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" con l'utilizzo del finanziamento attribuito dal MIUR nell'ambito della PRO3 2016-2018;
- VISTO l'apposito Progetto creato dall'Amministrazione con il codice identificativo PRO3_2016_2018_MIUR_AZIONE_B del Bilancio di Ateneo 2017, su cui graveranno anche i costi connessi al compenso dell'assuntore;
- VISTO l'art. 3, comma 2, lettera b), del D.M. n. 614 del 10.08.2017;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 e del *Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010*, è indetta la seguente procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, della



durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo definito (denominato ricercatore con contratto di "Tipo A – TEMPO DEF") per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e per l'attuazione e lo sviluppo del Progetto di ricerca di durata triennale:

SCHEDA PROGETTUALE

RECLUTAMENTO RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, TEMPO DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A), LEGGE 240/10, CONNESSO AL FINANZIAMENTO MIUR NELL'AMBITO DEL PRO3 2016-2018

DIPARTIMENTO	Scienze Umane e Sociali
POSTI	1
SETTORE CONCORSUALE	09/H1
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ING-INF/05
PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA: TITOLO	"Modernizzazione ambienti di studio e di ricerca, innovazione delle metodologie didattiche: Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti"
PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA: DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo principale di questo progetto sperimentale, assolutamente innovativo per l'Ateneo perugino, che al momento non dispone di risorse strutturali dedicate, è quello di rafforzare le competenze trasversali degli studenti iscritti ai quattro corsi di laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Perugia.</p> <p>A fronte di tale dato, il progetto, in linea con quanto previsto anche dal Piano strategico di Ateneo 2016-18, intende dunque fornire agli studenti – frequentanti e non frequentanti - la possibilità di inserirsi in un processo di apprendimento attivo, svolto da una comunità di apprendenti che, in aula o in rete, studia ed apprende in modo innovativo e collaborativo, applicando quanto appreso e sviluppando contestualmente, attraverso attività mirate, le competenze trasversali che dell'apprendimento attivo sono parte integrante e su cui il progetto si incentrerà.</p> <p>Tale obiettivo è perseguito attraverso la creazione di percorsi formativi sperimentali, incentrati sull'uso di metodologie didattiche innovative.</p>



	<p>L'adozione di ambienti di apprendimento di rete e di risorse digitali permette infatti di sviluppare competenze trasversali.</p> <p>Gli approcci alla base delle metodologie che il progetto intende applicare sono di due tipi: costruttivista e connessionista. Tale approccio richiede apertura all'innovazione, raccolta e gestione di insiemi complessi di dati e informazioni, e sviluppa la capacità di trasferire competenze teoriche in esperienze concrete applicate alla realtà professionale, oltre che di relazionarsi con altri apprendenti.</p> <p>Il progetto prevede la valutazione finale dei percorsi formativi sulla base di questionari e monitoraggio dei <i>learning analytics</i> (intesi come la misura e l'analisi di dati sugli apprendenti e il loro contesto didattico, allo scopo di comprendere ed ottimizzare il percorso di apprendimento e l'ambiente in cui esso si svolge) all'interno della piattaforma online. Saranno analizzati e misurati aspetti rilevanti come i dati della presenza degli studenti nella piattaforma online, il tempo impiegato nello svolgimento delle attività previste, le valutazioni ottenute nei singoli task, il grado di interazione con gli altri studenti e le modalità di partecipazione ad attività di tipo collaborativo come i forum di discussione. Tali analisi consentiranno di intervenire in senso migliorativo, se necessario, e di personalizzare le modalità di apprendimento, potendo ad esempio monitorare singoli casi di studenti in difficoltà e fornire loro il supporto necessario.</p> <p>Obiettivi complementari saranno legati alla formazione del corpo docente dell'Università per Stranieri al tema generale dell'uso didattico delle tecnologie digitali all'attivazione di un laboratorio denominato <i>Consultancy Lab</i> con il quale ci si propone di perfezionare l'attitudine all'apprendimento applicato degli studenti infine l'elaborazione di un prototipo di certificazione delle competenze trasversali degli studenti, basato sullo standard open badge.</p>
DURATA DEL PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA	Tre anni



NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE A SCELTA DEL CANDIDATO (comunque non inferiore a 12)	12
LINGUA STRANIERA DI CUI E' RICHIESTA LA CONOSCENZA (DA ACCERTARE TRAMITE PROVA ORALE)	INGLESE
QUANTIFICAZIONE E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI SERVIZIO AGLI STUDENTI E DI RICERCA	L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 200 ore per il regime di tempo definito. Il ricercatore può svolgere fino ad un massimo di 60 ore di didattica frontale per anno accademico, da svolgersi secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo per la programmazione didattica annualmente.
OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA DA REALIZZARE NELL'ARCO DELLA DURATA DEL CONTRATTO	Gli obiettivi di produttività scientifica da realizzare nell'arco della durata del contratto sono: - almeno tre articoli su rivista internazionale, sui temi oggetto del contratto; - partecipazione in qualità di relatore a convegni, seminari, workshops nazionali e internazionali sui temi oggetto del contratto
REGIME DI IMPIEGO	TEMPO DEFINITO
DURATA	3 ANNI
SEDE DI LAVORO	PERUGIA
CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	costo unitario, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, pari a € 36.231,46 annui (TABELLE RETRIBUZIONI SU BASI ANNUE L. 240/2010)
FONDI SUI QUALI GRAVERANNO I COSTI DEL CONTRATTO	codice identificativo Progetto PRO3_2016_2018_MIUR_AZIONE_B del Bilancio di Ateneo 2017 (finanziamento attribuito dal MIUR nell'ambito della PRO3 2016-2018 - D.R. n. 218 del 22.06.2017)

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei settori concorsuali si rimanda al D.M. 30.10.2015 n. 855 recante *Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali* e, per quanto



riguarda i settori scientifico disciplinari, alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 04.10.2000 e successive integrazioni.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del Bando, del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione, pena l'esclusione. In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980.

Non possono partecipare coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- a) abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto del posto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- b) siano già assunti a tempo indeterminato come professori Ordinari o Associati o come ricercatori ancorché cessati dal servizio;
- c) abbiano un rapporto di coniugio, un rapporto di unione civile o di convivenza ai sensi della legge n. 76 del 20 maggio 2016, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- d) siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- e) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

Art. 3

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

Il Fac-simile della domanda è disponibile in calce al presente Avviso (Allegato A).



Università
per Stranieri
di Perugia

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA
PIAZZA FORTEBRACCIO, 4
06123 PERUGIA
Codice bando **RIC2017A-1**

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente nei seguenti modi:

- Consegna diretta: presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, Piazza Fortebraccio, 4, Perugia (piano terra di Palazzo Gallenga), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00; il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.
- Invio per posta o corriere: al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4 - 06123 PERUGIA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale/corriere accettante.
- Invio telematico: all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it esclusivamente da posta elettronica certificata del mittente (PEC); i file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Anche in tal caso farà fede la data dell'invio della domanda. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: **selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, tempo definito/Codice bando RIC2017A-1.**

La domanda trasmessa in forma telematica dovrà essere compilata come da allegato modello previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dai relativi allegati.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

7

- 1) il codice selezione;
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) il dipartimento;
- 4) il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 5) il codice fiscale;
- 6) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica;
- 7) la cittadinanza posseduta;
- 8) il possesso del titolo di dottore di ricerca, conseguito in Italia o all'estero (In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980);
- 9) di aver diritto a partecipare alla selezione in quanto si trova nella condizione prevista dall'art. 2 del presente bando;
- 10) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;



- 11) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 12) l'idoneità fisica all'impiego;
- 13) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: posizione riguardo agli obblighi militari;
- 14) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 15) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 16) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
- 17) di non avere un rapporto di coniugio, un rapporto di unione civile o di convivenza ai sensi della legge n. 76 del 20 maggio 2016, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 18) di autorizzare l'Università per Stranieri di Perugia al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.



Art. 4

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;
- 3) documentazione attestante il possesso dei titoli di studio richiesti per la partecipazione;
- 4) tutti i titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco in duplice copia, datato e firmato;
- 5) eventuali lettere di referenza;
- 6) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche (in numero non inferiore a 12) già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, ivi compresa la tesi di dottorato, da presentare con le modalità di cui al successivo art. 5, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I titoli possono essere prodotti in originale, oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, compilando l'allegato C.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Nel caso di titoli rilasciati da PP.AA. si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 183/2011 (legge di stabilità).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno considerate valide le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito ovvero prive della sottoscrizione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli deve essere riportata la dicitura "Domanda e titoli: procedura di selezione per ricercatore a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente



il codice della selezione, l'indicazione del settore scientifico disciplinare, il dipartimento, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Art. 5

Presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero non inferiore a 12 indicato dal presente bando, pena l'esclusione dalla selezione, devono essere presentate **separatamente dalla domanda**, in apposito plico dedicato, recapitato tramite raccomandata, o tramite corriere, o consegnate a mano. **Non è previsto l'invio telematico delle pubblicazioni scientifiche.**

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate:

- in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "C", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.
- in alternativa, in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-ROM o supporto USB. Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "C", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

Il plico può essere consegnato a mano all'Ufficio Protocollo di questo Ateneo – piano terra – Piazza Fortebraccio n. 4 - Perugia, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00; il giovedì dalle 15.00 alle 17.00, o inviato tramite corriere, o spedito per raccomandata con avviso di ricevimento al Magnifico Rettore di questo Ateneo – Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di emissione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, a pena di non valutazione.

Il rispetto del termine perentorio di 30 giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo per i plichi consegnati a mano, dal timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere, e dal timbro postale per quelli spediti a mezzo raccomandata.

Sul plico contenente le pubblicazioni (siano esse prodotte in originale, in fotocopia o in formato digitale) devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:

- **cognome, nome e indirizzo del candidato**
- **selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipo A – tempo definito**
- **settore concorsuale**
- **settore scientifico-disciplinare**
- **Dipartimento**
- **G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando**
- **la dicitura "PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO"**
- **codice selezione**



La numerazione riportata nell'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda di partecipazione deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero indicato (12).

Qualora siano presentate più pubblicazioni rispetto al numero massimo previsto, saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice esclusivamente le prime dodici riportate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

Le pubblicazioni scientifiche possono essere prodotte in originale, in copia conforme, in fotocopia o in formato digitale. Se presentate in fotocopia o in formato digitale il candidato deve allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante che la copia presentata è conforme all'originale (All. C).

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le pubblicazioni digitali dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.



L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato provvedimento rettorale e notificata al candidato.

Determineranno comunque l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- la mancanza della firma autografa del candidato in calce alla domanda;
- il mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio della domanda di partecipazione.

Art. 7

Lavori della Commissione

La Commissione, nominata con decreto del Rettore, si compone di almeno tre membri individuati dalla struttura che ha proposto l'attivazione del contratto, appartenenti al settore concorsuale o al settore scientifico-disciplinare o al settore affine all'oggetto della presente selezione.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine dei lavori della Commissione.

La Commissione è presieduta da un professore di prima fascia o, in mancanza, da un professore di seconda fascia e, comunque, deve comprendere un ricercatore a tempo indeterminato tra i suoi componenti. Almeno uno dei membri dovrà essere un professore o un ricercatore non appartenente ai ruoli dell'Università per Stranieri di Perugia.

Nella prima seduta la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, secondo i parametri individuati dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240" nonché la ripartizione dei punteggi da attribuire a titoli e pubblicazioni, tenendo conto di quanto indicato nel predetto decreto ministeriale.

La valutazione dei candidati a cura della Commissione prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei parametri e dei criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non meno di sei, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei: in tale caso la Commissione procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni senza esprimere alcun giudizio.

Tutte le comunicazioni ai candidati, comprese le convocazioni per l'effettuazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni, avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università, all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>, nella apposita sezione riferita alla presente selezione. La pubblicazione della data di convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ed avverrà nel rispetto dei termini previsti dalla legge. La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Nei casi in cui sia necessario procedere ad una selezione preliminare, l'ammissione, o la mancata ammissione, sarà pubblicizzata nei giorni successivi alla valutazione preliminare.

La discussione è pubblica e avviene con riferimento ai titoli e alla produzione scientifica. È previsto lo svolgimento di una prova orale, contestuale alla discussione, volta ad accertare l'adeguata



conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente Bando nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio analitico ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi. Nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione può avvalersi di lettere di referenza secondo quanto stabilito nella prima riunione. All'esito della selezione la Commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria di idonei valida tre anni e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di un vincitore.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura sono consegnati dalla Commissione al responsabile del procedimento.

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura che saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web dell'Università. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi. Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al Dipartimento. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione affinché questa provveda con tempestività alla regolarizzazione.

Art. 9

Proposta di chiamata

Il Dipartimento procede, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, alla proposta di chiamata del vincitore.

La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura.

La mancata adozione della delibera di chiamata, entro il termine di cui al comma 1, comporta l'impossibilità della struttura che ha richiesto il bando di richiedere una nuova selezione per il medesimo settore per il periodo di due anni.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

Art. 10

Rapporto di lavoro

Il vincitore della selezione instaura con l'Università per Stranieri di Perugia un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto triennale, a tempo definito, rinnovabile, di diritto privato di natura subordinata, sottoscritto dal Rettore e regolato dal Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, citato in premessa e pubblicato sul sito web di questa Università.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010.



Il vincitore dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università per Stranieri di Perugia.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 15 del citato *Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010*. Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo.

Art. 11 Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al destinatario del contratto è pari al trattamento spettante al ricercatore di ruolo confermato in regime di tempo definito, per un costo unitario, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, pari a € 36.231,46 lordi annui.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 12 Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.



Università
per Stranieri
di Perugia

Art. 14
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è Francesca Massa, personale afferente all'Area Risorse Umane, Responsabile del Servizio Personale Docente, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, fax 075-5746231, e-mail personale.docente@unistrapg.it.

Art. 15
Pubblicizzazione del bando

L'Avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami; è data pubblicità altresì sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Art. 16
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

F.TO IL RETTORE
Prof. Giovanni PACIULLO

15

Allegati:

ALLEGATO A "MODELLO DI DOMANDA"

ALLEGATO B "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO C "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO D "CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA"

Avviso di indizione pubblicato in Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale -
Concorsi ed esami n. 84 del 03 novembre 2017
Scadenza: **04 Dicembre 2017**